



LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Contribuiamo tutti affinché la raccolta differenziata possa aumentare e raggiungere le percentuali di tante aree del nostro paese, soprattutto quelle dell'Italia settentrionale. Come effettuare la raccolta e quali vantaggi arreca alla comunità è spiegato molto bene in un opuscolo diffuso da Marche Multiservizi che riportiamo integralmente.

Dal rifiuto una risorsa. Differenziamoci.

Con la raccolta differenziata si sfruttano i rifiuti in maniera intelligente, recuperando da essi materiali riutilizzabili, senza sprechi e senza inquinare. La raccolta differenziata dei rifiuti si basa soprattutto sulla collaborazione attiva dei cittadini: il buon riciclaggio e la corretta separazione dei rifiuti iniziano nelle case di ciascuno di noi. Le risorse disponibili sulla terra non sono infinite ed è quindi indispensabile recuperare e riciclare tutto quello che può essere riutilizzato per salvaguardare il nostro territorio e in generale tutto l'ambiente. Per noi e per le generazioni future. Differenziamoci.

Come si fa la raccolta differenziata.

La raccolta differenziata di prossimità è una modalità organizzativa di gestione dei rifiuti che prevede il conferimento, in appositi contenitori dislocati presso le strade cittadine, dei materiali separati (nella propria abitazione) nelle diverse categorie merceologiche: carta, plastica, vetro e frazione organica (nei quartieri in cui il servizio è attivo).

È facile riconoscerli perché ogni contenitore è contraddistinto da un colore:

- rosso per la carta e il cartone;
- giallo per la plastica;
- bianco o blu per il vetro;
- marrone per la frazione organica.

Riconoscere i rifiuti.

CARTA

- Che cosa mettere nel contenitore: giornali, riviste, libri, quaderni, carta per ufficio, depliant e volantini, scatole, imballaggi, contenitori in tetrapak (cartoni del latte, succhi di frutta, acqua e vino).
- Suggerimento: vanno bene anche le carte che contengono parti di altri materiali, quali ad esempio la finestra di plastica sulle buste. Dove vanno a finire: sono selezionati e avviati al recupero per la produzione di nuova carta.
- Che cosa non mettere nel contenitore: carta sporca, carta autoriscaldante, carta oleata, carta plastificata, carta stagnola, polistirolo, pellicola, pinze di cartelle, raccoglitori, fazzoletti sporchi.

VETRO

- Che cosa mettere nel contenitore: bottiglie di vetro sia bianche che colorate, vasetti di vetro di qualsiasi forma, vasetti per creme e cosmetici, bicchieri rotti, piccoli oggetti di vetro rotti.
- Suggerimento: per motivi di igiene, si raccomanda di svuotare e sciacquare bottiglie, vasetti,

etc, prima di depositarli.

- Dove vanno a finire: sono selezionati e avviati al recupero per la produzione di nuovo vetro.
- Che cosa non mettere nel contenitore: oggetti di ceramica, di porcellana o di terracotta, piatti rotti non in vetro, oggetti di plastica, la paglia dei fiaschi, oggetti metallici, tappi metallici o in plastica, neon e lampadine, specchi e cristalli, occhiali.

PLASTICA

- Che cosa mettere nel contenitore: bottiglie in plastica per acqua minerale bibite, oli alimentari, succhi di frutta e latte, vaschette per alimenti, reti e cassette per frutta e verdura, film e pellicole, barattoli e coperchi per alimenti, flaconi per detersivi e per prodotti per l'igiene personale o della casa, flaconi vari per cosmetici, per salviette umide, etc, scatole o buste per il confezionamento degli abiti, sacchi, sacchetti e buste per la spesa, polistirolo.
- Suggerimento: per motivi di igiene, si raccomanda di svuotare e sciacquare bottiglie, flaconi, etc, prima di depositarli.
- Dove vanno a finire: sono selezionati e avviati al recupero per la produzione di manufatti in plastica rigenerata.
- Che cosa non mettere nel contenitore: piatti, bicchieri e posate di plastica, imballaggi che abbiamo contenuto lubrificanti o altri prodotti chimici, giocattoli, elettrodomestici.

FRAZIONE ORGANICA

- Che cosa mettere nel contenitore: qualsiasi scarto di cucina,
- pane, pasta, riso, carni, ossi, lische, gusci di conchiglie, crostacei,
- molluschi, gusci di uova, frutta, verdura, formaggi, fondi
- di té, caffè, tisane, etc, piante e fiori di dimensioni adeguate
- ai contenitori, piatti e bicchieri in bio-plastica, tovaglioli di carta
- usati, ceneri spente di caminetti.
- Dove vanno a finire: sono destinati alla produzione di compost,
- un ammendante utilizzato in agricoltura e florovivaismo.
- Che cosa non mettere nel contenitore: plastica, metallo, pellicole,
- sostanze calde o liquide, pannolini e assorbenti, grassi e oli.

LA STRATEGIA DELLE 4 R.

Il problema della gestione dei rifiuti sta divenendo sempre più significativo. L'aumento dei consumi e la crescente urbanizzazione hanno determinato sia un diffuso incremento della produzione dei rifiuti sia una riduzione delle aree in cui depositare gli stessi. Le normative europee e nazionali indicano tutte la necessità di un approccio integrato al ciclo dei rifiuti: ciascuno di noi, cittadini, aziende e istituzioni può e deve collaborare. La strategia delle 4 R identifica le quattro azioni più importanti che ognuno di noi può fare per contribuire a risolvere il problema dei rifiuti:

Recupero: recuperare la gran parte degli oggetti che noi buttiamo ogni giorno utilizzandoli come materiali per produrre nuovi oggetti.

Riciclo: separare correttamente le diverse tipologie di rifiuto e riutilizzarle in nuovi processi produttivi.

Riuso: utilizzare prodotti realizzati con materie prime provenienti dalla raccolta differenziata: carta riciclata, arredi urbani e per giardini, giochi per bambini, maglie di pile.

Risparmio: recuperare e riutilizzare vetro, metalli, plastica, legno e carta per ridurre il consumo di materie prime vergini:

- non tagliare nuovi alberi;
- non usare petrolio;
- non consumare energia.

In tal modo si creano inoltre economie nello sfruttamento delle discariche: meno rifiuti si interrano e meno territorio è occupato con i rifiuti.

ALTRE RACCOLTE SUL TERRITORIO

Indumenti usati: gli abiti, la maglieria, la biancheria, i cappelli, le coperte, le borse, le scarpe e ulteriori accessori per l'abbigliamento (possibilmente in buono stato) si raccolgono negli appositi cassonetti bianchi, posti sulle strade cittadine, al fine di selezionarli e destinarli o al riutilizzo o alla produzione di nuovi tessuti.

Rifiuti ingombranti: i mobili dismessi (materassi, divani, armadi, letti, tavoli, sedie, etc) e gli elettrodomestici (lavatrici, lavastoviglie, televisori, cucine a gas, stufe, etc) sono ritirati gratuitamente a domicilio prenotando al numero 848 800 760 (da lunedì a sabato, dalle ore 8.00 alle ore 12.30), o inviando un fax al numero 0721 699400 o una mail a ambiente0gruppomarchemultiservizi.it. Gli ingombranti in ferro e in legno sono selezionati e destinati al recupero presso le industrie metallurgiche e del legno; le apparecchiature elettroniche sono destinate a impianti di trattamento per ridurne le componenti pericolose, mentre i rifiuti ingombranti non recuperabili sono destinati allo smaltimento in discarica.

Residui di potatura e scarti di giardinaggio: i residui di potatura e gli scarti di giardinaggio sono ritirati gratuitamente a domicilio prenotando al numero 848 800 760 (da lunedì a sabato, dalle ore 8.00 alle ore 12.30), o inviando un fax al numero 0721 699400

O una mail a ambiente0gruppomarchemultiservizi.it.

0 residui di potatura e gli scarti di giardinaggio sono selezionati e destinati in parte alla produzione di compost e in parte al recupero presso industrie del legno.

Farmaci scaduti: i farmaci scaduti si raccolgono in appositi contenitori dislocati presso le farmacie, al fine di smaltirli correttamente in impianti dedicati.

Pile esauste: le pile esauste si raccolgono in appositi contenitori dislocati presso i rivenditori, al fine di smaltirli correttamente in impianti dedicati.

Rifiuti inerti da utenze domestiche: Marche Multiservizi ha attivato una convenzione con il Consorzio COREMI (Consorzio Recuperatoli Materiali Inerti) che permette di conferire gratuitamente i rifiuti inerti da costruzioni e demolizioni, provenienti da utenze domestiche per destinarli al reimpiego in edilizia, presso le seguenti piattaforme:

- Centro Ambiente

Pesare, via dell'Acquedotto;

- Impresa di Costruzioni Brandi Egidio & C.

Mombaroccio, via dell'Industria 32;

- Impresa Galeazzi Anselmo

Osteria Nuova, Montelabbate, via Lunga s.n.

I CENTRI MULTIRACCOLTA

CENTRI AMBIENTE

Per integrare i servizi sul territorio sono attivi i Centri Ambiente, aree presidiate in cui è possibile conferire in modo differenziato i diversi materiali per avviarli al recupero o ad un corretto smaltimento.

Nei Centri Ambiente si possono conferire: carta, imballaggi in cartone, imballaggi in plastica, vetro, scatolette e barattoli in acciaio, lattine in alluminio, indumenti usati, ferro, legno, imballaggi in legno, residui di potatura, scarti di giardinaggio, inerti da demolizione e costruzione, oli vegetali, oli minerali, pile

esauste, batterie al piombo, farmaci scaduti, toner e cartucce per la stampa, rifiuti urbani pericolosi, rifiuti ingombranti non recuperabili, frigoriferi, rifiuti di apparecchiature elettroniche. L'utilizzo dei Centri Ambiente è gratuito. Per informazioni più dettagliate rivolgersi al singolo Centro Ambiente.

Centro Ambiente - Pesano

Via dell'Acquedotto. Telefono: 0721 699620.

Orario di apertura al pubblico: da lunedì a sabato 7.30-12.30, martedì e giovedì 15.00-17.30.

Centro Ambiente - Urbino

Via Molino del Sole, 17. Telefono: 0722 322671. Orario di apertura al pubblico: da lunedì a sabato 8.00-13.00, mercoledì e venerdì 15.00-18.00 (estivo); da lunedì a sabato 7.40-13.00, mercoledì e venerdì 15.00-17.00 (invernale).

Centro Ambiente - Fermignano

Via Toscanini, 2. Telefono: 0722 333186.

Orario di apertura al pubblico: da lunedì a sabato 8.00-13.00, mercoledì e venerdì 15.00-18.00.

Centro Ambiente - Urbania

Cà Grascellino e/o ex mattatoio.

Telefono: 0722 317981.

Orario di apertura al pubblico: da lunedì" a sabato 7.00-11.00.

Centro Ambiente - Sant'Angelo in Vado

Via Oddo Aliventi e/o Zona Industriale.

Orario di apertura al pubblico: da lunedì a sabato 9.30-12.00.

Centro Ambiente - Gabicce Mare

Via Pergolesi. Telefono: 0541 830496.

Orario di apertura al pubblico: martedì' 14:30-18:30, giovedì' 15:00-18:00, sabato 9:30-13:00/15:00-18:00.

PIAZZALE DI RECUPERO PRESSO DISCARICA CÀ ASPRETE

Si possono conferire: legno, imballaggi in legno, residui di potatura.

L'utilizzo del Piazzale di recupero è gratuito.

Indirizzo: Tavullia, strada del Pantano.

Orario di apertura: 8.00 - 18.00 da lunedì a sabato.

ECOMOBILE

Si possono conferire: carta, imballaggi in cartone, imballaggi in plastica, vetro, scatolette e barattoli in acciaio, lattine in alluminio.

L'utilizzo dell'ecomobile è gratuito. Località, date e orari di conferimento sono indicati nel calendario disponibile sul sito internet www.gruppomarchemultiservizi.it.

848 800760

Tutte le risposte con un solo scatto telefonico da tutta la provincia.

Marche Multiservizi spa

via dei Canonici 144, 61100 Pesano www.gruppomarchemultiservizi.it